



Luciano Pavarotti, uno dei soci fondatori di AIL Modena

“Luciano è sempre stato sensibile ai problemi e alle difficoltà delle persone, vicine e lontane, cercando di raccogliere fondi e sensibilizzare il suo folto pubblico alle più disparate cause.

Oggi, in quello che sarebbe stato il suo 80esimo compleanno, gli artisti e le tante persone che si sono riunite qui al Teatro Comunale di Modena hanno scelto di celebrarlo in questa speciale ricorrenza devolvendo l'intero incasso della serata alla sezione modenese di AIL, che ha proprio Luciano Pavarotti tra i suoi soci fondatori. Certamente questa iniziativa, e la scelta di stare insieme pensando agli altri, lo avrebbe reso felicissimo, sarebbe stato il suo regalo più bello.

E credo che questo sia anche il modo migliore per continuare a ricordarlo.”

12 ottobre 2015

Nicoletta Mantovani



Un momento della conferenza stampa: da sinistra il Presidente di AIL Modena Umberto Torelli, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Andrea Landi, il Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli, Nicoletta Mantovani Presidente della Fondazione Luciano Pavarotti con accanto il Maestro Riccardo Muti, Cecilia Bondioli responsabile Rapporti con i Media del Gruppo Hera e il Direttore del Teatro Comunale Aldo Sisillo.

continua a pag. 2

Corri con AIL Modena

Il 15 settembre 2015 si è svolta la prima “Corri con AIL Modena”, camminata ludico motoria non competitiva organizzata da AIL Modena Onlus, Sezione Luciano Pavarotti.

Quando Andrea Messerotti, specializzando dell'ematologia di Modena, mi ha detto di volere contattare Loretta Picchioni, coordinatrice provinciale dell'Associazione, per proporre come evento questa corsa, mai avrei immaginato che si sarebbero presentate oltre 1.200 persone.

Il bello è che “Corri con AIL Modena” non è stato solo un grande successo di partecipazione, ma anche l'occasione di camminare insieme, di regalarsi un momento di allegria, di condividere l'obiettivo comune della solidarietà.



Dott.ssa Lisa Galli
psicologa psicoterapeuta
AIL Modena Onlus
Sezione Luciano Pavarotti.

continua a pag. 4-5-6

Aspettando il Natale

Ritorna l'appuntamento con le Stelle di Natale. **Con questa occasione non finiremo mai di ringraziare** chi continua a sostenerci acquistando le nostre Stelle, insieme ai Volontari che offrono il loro tempo e le loro energie.

Il 5, 6, 7 e 8 dicembre in oltre 100 piazze di Modena e provincia.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona Stella.

A dicembre in oltre 100 piazze di Modena e Provincia

Per sapere dove e quando visita il nostro sito www.ailmodena.org

Il trilocale

Questo racconto ci è stato inviato da un ragazzo di 22 anni che si sta curando per una leucemia e noi lo pubblichiamo molto volentieri.

Grazie Giacomo, Forza e Coraggio!



continua a pag. 3

segue da pag. 1 - Luciano Pavarotti, uno dei soci fondatori di AIL Modena

“Mi aspetto una serata magica, una serata straordinaria per la nostra città, ma soprattutto per la solidarietà, perché alla fine credo sia questo l'elemento di coesione della nostra comunità”.

Questo il pensiero del Sindaco Giancarlo Muzzarelli, il 12 ottobre 2015 al Teatro Comunale di Modena in attesa del concerto, diretto dal Maestro Riccardo Muti, per festeggiare l'ottantesimo anno di nascita del grande Tenore Luciano Pavarotti.

La Dott.ssa Lisa Galli sul palco del teatro Comunale di Modena con il Sindaco Giancarlo Muzzarelli, durante la serata del 12 ottobre 2015.



Il Maestro Riccardo Muti mentre dirige l'Orchestra giovanile Cherubini, al Teatro Comunale Luciano Pavarotti.

Il Teatro Comunale Luciano Pavarotti gremito di pubblico. ►

Foto storica di un concerto che vede protagonisti il Tenore Luciano Pavarotti e il Maestro Riccardo Muti.



Per i crediti delle foto si ringrazia la Fondazione Teatro Comunale di Modena, foto di Paolo Guerzoni e la Gazzetta di Modena, foto di Luigi Esposito.

Due Maestri per AIL Modena

Il Maestro Riccardo Muti ha magistralmente diretto l'Orchestra giovanile Cherubini in una serata dedicata al Bel Canto ed alla solidarietà.

Protagonisti del palco, insieme a Muti e l'Orchestra, i soprani Elisa Balbo ed Eleonora Buratto, ed i tenori Jenish Ysmanov e Francesco Meli.

Gli artisti si sono cimentati in un repertorio prettamente verdiano che ha catturato ed emozionato i presenti.

L'intero Teatro ha applaudito dall'ouverture di Guglielmo Tell sino al Nabucco e la serata si è conclusa con una standing ovation da brividi!

Buon compleanno Luciano!



A nome del Consiglio Direttivo, dei nostri assistiti e di tutti i volontari, un grazie di cuore a Nicoletta Mantovani, al Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli ed a quanti hanno permesso la realizzazione di questa serata, in modo particolare al Maestro Riccardo Muti per aver rinunciato al proprio cachet come anche i soprani, i tenori e l'orchestra.

Sono stati raccolti € 41.909,06 che saranno utilizzati per finanziare l'attività clinica e di ricerca dell'Ematologia del Policlinico di Modena, diretta dal Prof. Mario Luppi.

Il trilocale

Qualche tempo fa ho conosciuto un ragazzo con un trilocale in testa.

Avete capito bene... un trilocale!!!

Dentro ci vivevano tre persone diverse, ma con lo stesso viso: Jack, Giacomino e Giacomo.

Jack era il più divertente e casinista dei tre, viveva alla giornata, era sempre pieno di energie.

Giacomino era il più timido ed emotivo, si preoccupava spesso, era noioso e soprattutto era un gran fifone. E poi c'era Giacomo... Lui non si capiva bene come fosse, l'unica cosa certa è che veniva sempre fregato dagli altri due.

Vivevano insieme da una vita condividendo quello stretto spazio.

Le cose andavano avanti come sempre, litigavano e facevano la pace, poi ognuno stava per i fatti suoi.

Un brutto giorno, però, venne a far loro visita un signore dal nome strano e inquietante: il signor "Adessotifregoio".

Lui cercava un alloggio per una notte, "massimo tre" aveva detto.

Insistette con prepotenza sulla porta di casa loro.

Non si è mai capito perché andò proprio da loro tre a domandare ospitalità, ma accadde che i tre vennero travolti dalla sua determinazione e furono costretti ad adattarsi al nuovo coinquilino.

Il signor "Adessotifregoio" non era simpatico, non era né carne né pesce e Giacomo, Jack e Giacomino non capivano mai quando scherzasse e quando fosse serio, non sapevano da dove venisse né dove volesse andare.

Si capiva bene, però, che il Signor "Adessotifregoio" non aveva grandi ambizioni di fare del bene ed era tanto furbo che rimase nel trilocale per molto più di due giorni.

E più passava il tempo e più si impadroniva di tutto ciò che lo circondava.

I tre lo lasciarono fare fino a quando non capirono che li aveva messi con le spalle al muro e pensarono che fosse il momento di reagire e che dovessero riprendere ciò che era loro.

Giorno dopo giorno provarono a uscire dall'angolino, spesso prendevano tante botte dallo sconosciuto, ma non si abbattono.

Dopo un mese Giacomo prese veramente in mano la situazione e nel giro di un anno riuscì, insieme a Jack e a Giacomino, a riappropriarsi del suo trilocale.

Soffrirono molto, ma ne valse la pena.

I tre non si fecero ingannare dalla paura che faceva loro il signor "Adessotifregoio".

Tante volte pensarono di non farcela e invece si dovettero ricredere.

Lottarono giorno e notte, 24 ore su 24, e arrivarono al punto di sentirsi invincibili.

La loro forza fu quella d'andare avanti con la SPERANZA di sconfiggere il signor "Adessotifregoio".

Smisero di litigare e ristrutturarono il trilocale abbattendo le mura che li divideva.

Non dispersero più la loro energia in inutili battaglie e si aiutarono tra loro sostenendosi nei momenti di difficoltà.

Avete capito voi che avete letto questo racconto che Giacomo, Jack e Giacomino sono la stessa persona? E avete capito che quando si fronteggia la leucemia non bisogna disperdere le proprie energie con problemi poco importanti litigando con se stessi e con gli altri?

Se si vuole sconfiggere il signor "Adessotifregoio" occorre essere più astuti e ben concentrati sul problema!

Giacomo, 22 anni



La locandina dell'iniziativa.



I corridori in attesa della partenza.



Un'immagine della grande folla che si è presentata per partecipare alla "Corri con AIL Modena".



Tutti pronti per la partenza.

Non ci sono stati né primi, né ultimi: hanno vinto tutti.

La partenza è stata meravigliosa. C'era questa folla di persone tutta compatta, alcuni erano volti a me sconosciuti, altri conosciuti, perché curati adesso o in passato dall'Ematologia; ho visto familiari di pazienti, infermieri, medici, ma soprattutto bambini piccoli accompagnati dai genitori. Tutti erano sorridenti, contenti di essere lì. Alcuni sono usciti prima dal lavoro, altri hanno corso per essere puntuali, altri hanno mandato amici perché non riuscivano ad essere presenti.

Credevo che i più, al momento del via, sarebbero ugualmente scappati di gran foga ed invece il grosso del gruppo, si è mosso in armonia: è partito camminando, è arrivato camminando.

Tra la folla una coppia, non più giovanissima, mi ha scaldato particolarmente il cuore. Indossavano la maglietta dell'evento verde fluo.

Non mi aspettavo di vederli lì.

Ma loro sono fatti così: sono frizzanti e amano stupire. E mi stupiscono sempre, per mille motivi diversi.

Mi sono avvicinata per complimentarmi con loro: "Siete splendidi a fare questa fatica per la nostra associazione!".

Lui sorridendo: "Proprio noi non potevamo mancare!".

Lei con il suo spirito battagliero e ironico: "Ma guardi Dottorressa che noi senza di voi non possiamo più stare!".



Anche i bambini hanno partecipato numerosi alla corsa.

Nell'osservarli alla partenza ho visto che hanno sorriso ad alcuni bambini che avevano vicino.

Anche da questo mi sono lasciata stupire. **Chi sorride con dolcezza a chi gli passa accanto**, nonostante abbia pensieri di salute, merita tutta l'ammirazione del mondo e per me è un eroe.

Continuiamo a correre con AIL Modena verso un futuro migliore per i nostri figli.



Il Dott. Ferrara con la maglia della corsa.



Nina Amadei mostra con orgoglio la maglietta della corsa.



Cristiano, Sara e Stefania.



Corridori al punto ristoro al termine della corsa.



Francesca e Stefania del CUS Modena (Centro Universitario Sportivo), Loretta Picchioni coordinatrice AIL Modena e il Prof. Mario Luppi, Direttore dell'Ematologia del Policlinico di Modena.



Alcune partecipanti della corsa tra cui l'infermiera Oriana (prima a sinistra) e la Dott.ssa De Penni (ultima a destra).



Il Dott. Andrea Messerotti.



Elisa per CSI Modena (Centro Sportivo Italiano).



Daniela e Carla al servizio ristoro.



Barbara e Fabrizio al servizio ristoro.

Un sentito ringraziamento per la collaborazione a Lapam Confartigianato, a Stefania e Francesca del CUS, a Elisa del CSI, ai nostri volontari sempre pronti, solari ed efficienti e al Dott. Andrea Messerotti ideatore di questa bellissima iniziativa!

Corri con AIL Modena... "Col Sole in fronte", avete cantato "Voglio vivere così... col sole in fronte..." durante la camminata ludico motoria del 15 settembre?

Una ragione c'è!

Grazie alla Fondazione Luciano Pavarotti le locandine di "Corri con AIL Modena" hanno tappezzato Piazza Grande, il 6 settembre, in occasione della serata organizzata a ricordo del Maestro.

Abbiamo raggiunto tanti runner solidali anche con il supporto di questa bella iniziativa musicale.



6 settembre 2015 Piazza Grande Modena, concerto tributo in memoria del Maestro Luciano Pavarotti.



Riceviamo e pubblichiamo



Mi chiamo Paola ho avuto la fortuna di essere stata la moglie di Federico, l'amore della mia vita, padre delle mie figlie e uomo fantastico.

Chi ha avuto la possibilità di conoscerlo sa che ho ragione...

Nell'agosto del 2013 gli è stata diagnosticata una forma di leucemia che me lo ha rubato a novembre del 2014.

Durante la malattia è riuscito a riscoprire il suo lato artistico regalando a tante persone ritratti, paesaggi e... ricordi.

Un suo grande progetto era realizzare magliette per beneficenza e intendo andare avanti come lui avrebbe voluto.

Ma c'è un'altra cosa che voglio fare: ringraziare tutti per la dolcezza, l'umanità, la professionalità che ho trovato in ognuno, soprattutto perché eravamo lontani da casa.

Un grazie speciale al Prof. Franco Nani.

Grazie a tutti i medici dell'ematologia, Dottori Monica Morselli, Vincenzo Nasillo, Laura Arletti, Fabio Forghieri, Sara Bigliardi e naturalmente al Prof. Mario Luppi.

Un super Grazie alle Dottoresse Angela Cuoghi e Valeria Coluccio, sempre speciali.

A chi lo ha seguito in UTM, Dottoressa Valeria Pioli e Paola Bresciani.

Ma un grazie speciale a tutti gli infermieri che con il loro tatto, professionalità e sempre con il sorriso hanno alleviato le sue giornate:

Rossella, Matteo, Vincenzo, Sophie, Nicola, Carmela, Stefania, Ilenia, Toni, Cipriano, Ilaria, Betti, Isa, Anna Maria, Giovanna, Carla, Romina, Ferruccio, Roberto, Anna, Stefania e tutti gli angeli che ora non riesco a ricordare ma ai quali devo tantissimo e...

naturalmente a colei che ci ha rubato risate e dato serenità anche quando non era facile: GRAZIE DOTTORESSA LISA GALLI.

Grazie, grazie, grazie, grazie, grazie.

Paola, Gaia, Emma Saccenti



Disegni eseguiti da Federico Saccenti.

La solidarietà rende più bella la vita

Anche quest'anno in tanti avete dato un contributo ad AIL Modena: ecco alcune delle iniziative organizzate.



Franca Somma (sorella di Angela) con la figlia Sofia.



La mitica Lilli dell'Osteria del Tempo Perso.

Martedì 12 maggio: in ricordo di Angela Somma

Osteria del Tempo Perso... sempre al fianco di AIL Modena!

Grande festa per ricordare Angela; non ci stancheremo mai di ringraziare Simona, Lilli, Robbi e Patrizia per averci regalato, ancora una volta, una splendida serata all'insegna di ottimo cibo e tanta allegria.

L'intero incasso pari a € 7.200,00 è stato interamente devoluto alla nostra Associazione.

Siamo sicuri che Angela avrebbe voluto essere ricordata così!



Collaboratori di AIL Modena a tavola durante la serata.



Simona con il fratello Robby.



Carla Scaini, mamma di Monia.



La piccola volontaria Alice con la mamma Cinzia di AIL Modella.

21° Memorial Monia Franciosi

La manifestazione, iniziata il 10 giugno, si è conclusa **domenica 21 giugno, Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma**, con grande partecipazione.

L'Associazione Monia Franciosi di Novi continua a ricordare l'amica Monia con l'appuntamento annuale del torneo di calcetto femminile e maschile a lei dedicato.

L'intero incasso è stato devoluto ad AIL Modena.

Mille volte grazie a tutti, cittadini e organizzatori, per l'intensa attività profusa in questi anni.



Alcuni volontari di AIL Maranello: Dino e Giacomo.



Altre volontarie di AIL Maranello: Irene e Anna.



Il Prof. Umberto Torelli con accanto Sergio, capogruppo di AIL Modella, con la figlia Alessia.



Le Dott.sse Elisabetta Colaci e Monica Morselli, il Dott. Andrea Gilioli con la fidanzata.



Luciana Scaini, la piccola Lia con la mamma Carmen.



Giovani volontarie... crescono!



Alcuni volontari alle prese con i fornelli nella cucina della festa.



Partita del Cuore 2015 Sant'Anna Pelago - sabato 18 luglio

Desideriamo esprimere la nostra gratitudine a tutti i volontari e cittadini che si sono prodigati per realizzare questa simpatica iniziativa i cui fondi raccolti sono stati devoluti a 3 associazioni fra le quali AIL Modena.

Un grazie particolare al nostro volontario Pigo!!



Sabato 18 luglio a Sant'Anna Pelago "La partita del cuore"; sopra il nostro volontario Pigo in cucina.



**GIORNATA
NAZIONALE
CONTRO
LEUCEMIE
LINFOMI
E MIELOMA**



21 Giugno Giornata Nazionale contro le Leucemie Linfomi e Mieloma

Per combattere i tumori del sangue una giornata non basta, ma può fare molto.

Tra le tante iniziative che l'AIL promuove in tutta Italia, nel corso dell'anno, la Giornata Nazionale rappresenta un momento di riflessione sulla malattia molto significativo. Un'occasione molto importante per promuovere l'attenzione e l'informazione sulla cura delle malattie del sangue, sottolineando i grandi progressi della Ricerca Scientifica e delle terapie.

E il 21 giugno 2015 si è tenuta la decima edizione della "Giornata Nazionale" dell'AIL, posta sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, volta a promuovere l'attenzione e l'informazione sulle malattie del sangue.

La data scelta, che coincide con l'inizio dell'estate, rappresenta simbolicamente il messaggio di solidarietà tra i cittadini per rafforzare il comune impegno nella lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma.

In occasione della "Giornata", l'AIL promuove un'importante campagna di sensibilizzazione e organizza attività di raccolta fondi in tutta Italia.

In occasione del suo decennale l'iniziativa promossa dall'AIL ha ottenuto il più alto riconoscimento delle Istituzioni che hanno indetto la "Giornata Nazionale" - in via permanente - con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Si tratta di un risultato straordinario poiché in tal modo l'AIL, e tutte le altre associazioni impegnate contro le malattie del sangue, vede riconosciuto il proprio impegno a favore dei malati, delle famiglie, dei centri di ematologia del nostro paese, della società tutta.

L'EDITORIALE

La ricerca clinica, un binomio tra conoscenza e condivisione

Nel corso degli ultimi anni la ricerca scientifica ha avuto un impatto straordinario sulla vita dei pazienti e questo anche e soprattutto in ambito ematologico. Nuove metodologie diagnostiche, migliori strategie terapeutiche, farmaci innovativi sono gli ingredienti che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato. Ma alla base di questo processo di miglioramento esiste anche un altro elemento, spesso sottovalutato: la condivisione.

Condividere è una parola chiave, il fattore che può essere responsabile del successo di un'idea, prima, e di una strategia terapeutica poi.

È grazie alla condivisione che noi abbiamo la capacità di generare domande chiare, quesiti clinici rilevanti, precisi nella loro formulazione.

Perché la ricerca medica è una scienza empirica che deve rispondere a bisogni di conoscenza, domande dirette rispetto a interrogativi derivanti dall'esperienza del reale.

E per la creazione di queste domande la condivisione delle esperienze risulta essere un processo fondamentale.

È su queste basi che nacque il Gruppo GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto), nel lontano 1982, per iniziativa del professor Franco Mandelli.

Quei medici illuminati si accorsero per primi che la condivisione dei loro dati ed esperienze sarebbe stata la chiave di volta per aprire nuove porte, creare nuove domande e fornire risposte.

Oggi, ad oltre trent'anni da allora, possiamo dire senza ombra di dubbio che la visione era giusta. Il tempo ha dimostrato che sono state fatte le giuste domande e sono anche arrivate stupefacenti risposte.

Risposte che consentono ad alcuni pazienti di essere considerati degli ex, e quindi guariti, o che consentono ad altri di convivere con la malattia, conducendo una vita normale.

Da alcuni di loro sono nate nuove vite, una cosa inimmaginabile solo poco tempo fa.

Tutti successi che, in una chiusura immaginaria del cerchio logico, meritano essi stessi di essere condivisi, affinché si comprenda come la ricerca sia un processo apparentemente lento, ma inarrestabile.

E una volta compreso questo, tutti dovrebbero impegnarsi per dividerne i principi e sostenerne gli sforzi.

Sostenere la ricerca non profit della Fondazione GIMEMA e dell'AIL non può che innescare ed accelerare un processo di evoluzione.

Avendo la chiara consapevolezza che ogni giorno centinaia di medici, ricercatori, professionisti e volontari si impegnano per un fine comune, anche noi, nel nostro piccolo, dovremmo continuare ad impegnarci, sostenendo e partecipando in prima persona ad un meraviglioso ed appagante progetto di crescita.

*Tratto da "Destinazione domani" 6/2015.



Massa Finalese - Sagrato della Chiesa
I nostri volontari Federica, Gianmarco, Andrea (Butch), il Parroco Don Jean Jacques Meyong che ringraziamo di cuore per la squisita disponibilità, Giovanna e Marina.

A Natale guardati intorno: le Stelle non saranno solo in cielo

Quando alzi gli occhi al cielo i tuoi desideri possono fare dei viaggi lunghissimi alla ricerca di una stella all'orizzonte a cui rimanere appesi, in attesa di diventare realtà.

Per i nostri malati a Natale ci sono delle stelle che possono fare miracoli e sono le "Stelle" dell'AIL.

Tutto cominciò nel 1985 grazie ad un'intuizione della presidente dell'AIL di Reggio Calabria che ha cominciato a vendere le prime 500 Stelle di Natale per acquistare dei macchinari necessari all'ematologia locale. L'idea fu riconosciuta e apprezzata e quattro anni più tardi scesero in piazza le altre Sezioni dell'AIL.

Anno dopo anno le Stelle sono diventate una vera e propria **icona** dell'Associazione contribuendo a finanziare la ricerca scientifica e l'assistenza per il malato.

La strada percorsa in questi anni di Stelle è stata tanta, ma quella da fare è ancora moltissima. Un **grazie** enorme è dedicato in particolare ai **nostri volontari** che ogni anno sfidano il freddo e le intemperie per raccogliere più fondi possibili a **sostegno dei nostri pazienti e dei loro familiari**.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella e quella "buona stella" per noi puoi essere tu.



Carla e Mariella al C.C. La Rotonda di Modena.

Abbiamo bisogno di volontari

1992 - 2015

23 anni di volontariato e professionalità durante i quali abbiamo dato sostegno a tante persone ed abbiamo contribuito in maniera determinante alla ricerca in ambito oncoematologico, ma la nostra strada è ancora lunga... tanto è ancora da fare!

Per poter proseguire questo percorso e per poter continuare a rispondere alle molte esigenze che si presentano nel nostro cammino abbiamo bisogno di Volontari!

Chi decide di "darci una mano" può contattarci al 328/1741345 o mandare una mail all'indirizzo ailmodena@gmail.com

NEWS

A Natale avremo quattro nuovi punti di informazione ematologica con offerta di gadget natalizi a:

- **Modena**, mercoledì 16 dicembre
Atrio Padiglione P.C. Beccaria (Policlinico).
- **San Prospero**, sabato 5 dicembre
P.le Ariete sotto il portico ci sarà la nostra volontaria Giada Pivetti.
- **Panzano**, domenica 6 dicembre
sul sagrato della Chiesa vi aspetta la nostra volontaria Rita Tassinari.
- **Casinalbo**, domenica 6 dicembre
sul sagrato della Chiesa troverete il Dott. Fabio Forghieri, medico ematologo che svolge la propria attività presso l'Ematologia del Policlinico di Modena.

Come aiutarci

È solo grazie a te e ai tanti Volontari che è possibile realizzare i nostri obiettivi. Puoi aiutarci con una piccola donazione, con un po' del tuo tempo o acquistando i nostri prodotti. Un semplice gesto può fare la differenza.

Per saperne di più
www.ailmodena.org

Bomboniere e Pergamene solidali



Nelle occasioni importanti della tua vita scegli di condividere la tua felicità con chi ne ha più bisogno. Regala alla tua famiglia e ai tuoi amici le bomboniere e le pergamene solidali dell'AIL. Un piccolo gesto di grande solidarietà per sostenere chi, ogni giorno, combatte la malattia e spera in un futuro migliore.

GRAZIE a tutti!



Ecco alcuni amici che hanno festeggiato con le nostre bomboniere solidali.



Emma con la sorellina Alessia.



Tommaso Signinolfi.



Gloria Malavasi.



Alessandro e Carlotta.



Andrea e Rita.



Lisa Fiorini.



Nozze d'oro
Sergio e Clara
(nonni)

Cresima di
Alberto
(nipote)

GRAZIE ALLI ALUMNI DI MODENA di aver festeggiato con noi!!!!

Clara e Sergio Bonfiglioli festeggiano le Nozze d'Oro e il nipote Alberto festeggia la Cresima.

Natale è vicino

È questo il momento giusto per dare ai regali un valore speciale. Con i fondi raccolti dalla vendita di questi ed altri prodotti possiamo finanziare i Servizi di Cure Domiciliari e continuare ad impegnarci nella Ricerca per trovare sempre nuove e migliori terapie per i malati.



Rinnova la tessera AIL Modena per il 2016

Diventare socio, o rinnovare la tessera, significa fare un investimento sicuro. Contribuirai anche tu alla causa dell'AIL e aumenterai la speranza di guarigione dei tanti malati di leucemia.

Quota associativa:

Socio ordinario Euro 20,00

AIL Modena su Facebook

È possibile per chiunque scrivere, chiedere informazioni, commentare e postare foto inerenti la realtà di Modena e provincia... vi aspettiamo!



Consulta il nostro sito:
www.ailmodena.org
e iscriviti alla newsletter
online per ricevere
i prossimi numeri del
notiziario direttamente
via email



Sede legale
via del Pozzo, 71
41124 Modena

Sede operativa
via Benassi, 33
41122 Modena
tel. 059.42.22.356
fax 059.45.00.21

Coordinatrice provinciale
Loretta Picchioni
cell. 328.17.41.345

www.ailmodena.org
ailmodena@gmail.com

Unicredit Ag. B
IT42 K 02008 12932 000003045161
IT 77 B 02008 12932 000100827740

Bper Ag. 3
IT82 Z 05387 12903 000001862530
Conto Corrente Postale 12315412

La deducibilità fiscale

Le donazioni effettuate in favore di una ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), rappresentano ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 460/97, un risparmio fiscale purchè vengano eseguite a mezzo bonifico bancario, carta di credito (anche prepagata), bollettino postale o assegno bancario/circolare.

L'Art. 14 del Decreto Legge n. 35/2005 (convertito nella legge 80/2005) stabilisce che le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore delle ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Qualora desideriate avere ricevuta da parte dell'Associazione, vi preghiamo di scriverci a: **ailmodena@gmail.com** allegando gli estremi del versamento effettuato e i dati dell'intestatario della ricevuta stessa.

AIL Modena augura a tutti un felice 2016

Consiglio di Amministrazione:

Umberto Torelli
Carla Scaini
Catia Veronesi
Renza Battaglioli
Ermete Rovatti
Maurizio Meschieri
Maurizio Neri

